

Manca personale nei Serd, in Molise situazione in chiaroscuro

Non ci sono centri di primo livello per la cura delle dipendenze patologiche, mentre i servizi ambulatoriali sono sopra la media

📅 31/10/2025 Dino Cardarelli, montaggio Eliseo Belnudo

La carenza di personale sanitario in Italia non risparmia neppure i serd, ovvero le strutture che si occupano di curare le dipendenze patologiche. Secondo l'ultimo rapporto della fondazione Gimbe, aggiornato al 2024, mancano, in tutta Italia, oltre milleottocento tra medici, psicologi, assistenti sociali, ma anche personale amministrativo. In Molise i numeri sono in chiaro scuro. L'aspetto più negativo riguarda l'assenza di servizi di primo livello, dai centri di prima accoglienza e drop-in alle unità mobili, che servirebbero per aiutare le persone più difficili da raggiungere.

I servizi ambulatoriali, 5 virgola 5 ogni centomila abitanti nella fascia tra 15 e 74 anni, sono più del doppio rispetto alla media italiana, ma con un numero di utenti per operatore più alto rispetto al dato nazionale, il che rende più difficile garantire la necessaria assistenza a chi ne ha bisogno. Anche il numero sulle strutture residenziali e semi residenziali, due virgola sette ogni centomila abitanti, è migliore del totale nazionale. Nel complesso, un sistema che va potenziato considerando che la cura delle persone con dipendenze patologiche rientra nei livelli essenziali di assistenza. Tra i dati più preoccupanti spicca quello sui ricoveri dei giovani in pronto soccorso per patologie droga-correlate, che nel 2024 sono stati, in tutta Italia, il dieci per cento